PROVA DI USCITA SQA **NOME E COGNOME**_____

Da bambino trascorrevo ogni anno le vacanze nella casa di campagna con i cugini. Era una casa a due piani, con stanze grandi e fresche. I mobili erano scuri e nella penombra sembravano enormi. Noi ragazzi dormivamo nella mansarda, mentre le ragazze stavano al primo piano.
Era bello ritrovarsi in tanti. C'era Marco, bravissimo nel prendere ranocchi nel fiume. La nonna poi era eccezionale in cucina, soprattutto per i dolci con ricotta e canditi. Sara l'aiutava, mentre Carlo assaggiava in continuazione.
La sera il nonno suonava la fisarmonica, gli adulti qualche volta ballavano e la nonna era sempre la prima. Le giornate erano lunghe e felici.

Con il passare degli anni tutti noi ragazzi, ormai cresciuti, ci siamo trasferiti, chi da una parte chi dall'altra e anche per le vacanze abbiamo cominciato ad andare altrove, con amici o con le famiglie che abbiamo formato. I miei cugini li sento solo ogni tanto per gli auguri di Natale. Con la scomparsa dei nonni la grande casa di campagna dove avevamo passato tante estati è stata dimenticata e abbandonata da tutti noi.
Qualche giorno fa Marco mi ha detto che tutto il terreno sarà venduto e che il nuovo proprietario vuole demolire la casa per costruirne una nuova al suo posto.

Mi è venuto allora il desiderio di andare a rivedere per l'ultima volta quel posto, per ripensare ai momenti belli della mia infanzia.
Ho trovato tutto in completo abbandono: la casa quasi sommersa dall'erbaccia, con i muri umidi e scrostati e i vetri delle finestre rotti.
Parte del tetto è pericolante. Dentro c'è molta sporcizia. Il vecchio armadio scuro del salone è completamente rovinato.
Mi sono affacciato appena, per qualche secondo, ma non sono riuscito a ripercorrere tutte le stanze e gli angoli dove avevamo tanto giocato, perché mi è venuto un forte senso di tristezza nel vedere la casa tutta in rovina